Sembra definirsi la questione autorizzazioni per l'allargamento delle concessioni ai solarium

Tavolati: ennesimo summit tra autorità sul piazzale Anas

In attesa del nulla osta Sovrintendenza sistemate sdraio ed ombrelloni. Per la prossima settimana dovrebbe riuscire l'operazione acqua e toilette. Gli esperti meteorologici ci insegnano che le stagioni proprio delle paratie stagne non sono, pertanto non ci dobbiamo meravigliare più di tanto se a primavera o inizio estate ci troveremmo a che fare con un insolito temporale. Ma per quanto riguarda l'ultimazione della realizzazione dei tavolati di copertura sulle scogliere litoranee, tra la zona di suor Angela e via Salvatore Girardi, la stagione turistica, sembra quasi non voglia proprio arrivare.

Infatti nonostante ci avviamo verso la terza ed ultima decade del mese di luglio, le operazioni commerciali dei suddetti operatori autorizzati al servizio non sono ancora cominciate nel frattempo però, giorno dopo giorno, gli stessi sono di continuo soggetti ad ispezioni da parte di tutti gli enti preposti alla dettatura dei parei di competenza in fase di redazione di conferenza dei servizi. L'ultima verifica di turno fatta giovedì mattina in loco da parte di tutti gli organi competenti, tra avvocati, ufficio tecnico, assessore e Capitaneria di Porto unitamente alla Polizia Municipale sembra, però, poter essere foriera di bune speranze e che la situazione possa essere finalmente sbloccata in modo definitivo già nelle prossime ore. Tutto questo però appena la Soprintendenza darà il suo definitivo parere concludendo l'intero iter. I problemi restano sempre i medesimi: la realizzazione delle rampe di accesso, i serbatoi dell'acqua le fosse per le toilette e similari.
Ombrelloni e sdraio già sistemate in attesa dell'auspicata inaugurazione, fra qualche giorno invece di ispettori in divisa, sulle stesse piazzole vedremo finalmente turisti e villeggianti il cui loro responso sarà in merito quello più importante sotto tutti i punti vista, non ultimo quello del trattamento e della cortesia.
Va detto comunque che la stessa operazione offerta all'incanto dall'ente locale, accettata quasi come una sfida dagli operatori del settore, ha allargato di fatto i confini dell'offerta turistica cittadina, in un luogo che fino a qualche tempo fa era zona di nessuno. Non a caso nella stessa area erano spesso "mellonari", fruttivendoli ed ambulanti di vario genere, che nulla producevano in favore del contribuente, mentre ora ci auguriamo che l'ultima scommessa fra comune e imprenditori speriamo possa dare i frutti immaginati un pò da chi rischia di rimetterci soldi e salute in questa operazione e per i giovani locali che potrebbero vedersi incrementare le offerte di lavoro nel settore. Per ora ciò che resta certo sono i Ppoblemi che il comune sta avendo in merito alle succitate concessionari dei nuovi spazi balneari. Tanto lavoro ed il danaro speso se l'ok non dovesse giungere rischia di essere vanificati dall'assenza di qualche autorizzazione e nulla osta che non si era previsto(ndr).
Il responso affidato ai prossimi giorni quando come dicevamo dovrebbe esserci l'importante provvedimento riguardante i lavori da eseguirsi per migliorare la sfruttabilità degli spazi. Il

mancante parere favorevole della soprintendenza in merito costituisce ora l'ago della bilancia. Sebbene il comune si affanni ad organizzare conferenze di servizi con gli organi competenti poichè nessun organo ha la competenza per surrogare le decisioni ed i pareri della soprintendenza, tutto ciò che è stato fatto potrebbe risultare inutile.